

Associazione

GRUPPO CONSILIARE COMUNALE



“Cittadini per Villasimius”

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

A VILLASIMIUS IL ROSA NON E' DI MODA

Comunicato del 12.09.2009

Qualche settimana fa la notizia che il Tar della Puglia ha azzerato una giunta provinciale perché composta da soli maschi è stato oggetto di dibattito da parte di tutti i mass media.

Forse non tutti sanno che anche a Villasimius esiste una situazione analoga, evidenziata in Consiglio Comunale dal nostro rappresentante in occasione della presentazione dei componenti della nuova Giunta nella quale non figurava alcuna donna. In tale occasione la risposta del Sindaco era stata che le leggi cambiano: probabilmente non è a conoscenza, o fa finta di non sapere, che la norma sulle pari opportunità è tutt'ora in vigore. Il testo unico degli enti locali, (D.L. n. 267/2000) recita infatti: “ Gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e per promuovere la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali del comune e della provincia ... ”.

E' una Legge che anche a Villasimius, come da tante altre parti, viene oggi platealmente ignorata così come viene ignorato l'art. 24 dello statuto comunale adottato da una delle innumerevoli Amministrazioni Sanna: “La giunta comunale è composta dal Sindaco e dagli Assessori in modo che sia assicurato il rispetto del principio dell'eguaglianza tra i sessi”. Si può essere o meno d'accordo sul contenuto, ma la Norma esiste e andrebbe rispettata.

E invece la mattina stessa della presentazione della nuova Giunta, con una tempestività non certo al di sopra di ogni sospetto, la pagina che

pubblicizzava le competenze della Giunta stessa, che citava anche l'art. 24, è misteriosamente scomparsa dal sito Web del Comune: una operazione di "trasparenza" al contrario.

Non crediamo affatto che Roberta Pili, unico consigliere di sesso femminile, abbia minori capacità, cultura, sensibilità e intelligenza degli attuali Assessori. Perché allora, se lo prevede lo Statuto, lei non fa parte della Giunta? E se non viene ritenuta all'altezza di questo impegno perché la si è fatta candidare? Riteniamo questo atteggiamento offensivo sia nei confronti della signorina Pili, sia nei confronti di tutti quelli che la hanno sostenuta. Colpisce la disinvoltura con la quale le regole vengono disattese dagli stessi che se le sono approvate. E ci sorprende che la agguerrita componente femminile, che ha rappresentato e appoggiato la precedente e attuale amministrazione, non sollevi il problema, quasi avesse deciso di auto-assegnarsi un ruolo esclusivamente decorativo. Sono anche queste rinunce alle conquiste acquisite che alimentano in qualcuno la convinzione che in politica la parte migliore delle donne siano i voti.

"ASSOCIAZIONE CITTADINI PER VILLASIMIUS"